

La Camera ha approvato il 5 Agosto 2008 in via definitiva il disegno di legge di conversione del D.L. 25.06. 2008, n. 112, "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", contenente la manovra economica.

VADEMECUM disposizioni sulla P.A. e la scuola

Assenze per malattia e permessi retribuiti nella Pubblica amministrazione (articolo 71). Nuova disciplina relativa ai periodi di assenza per malattia e di permesso retribuito per i dipendenti pubblici. Corresponsione ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, nei primi dieci giorni di assenza, del solo trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio. Più rigorosa l'attività di controllo dell'assenza: obbligo, nelle ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a dieci giorni, e, in ogni caso, dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare, di ricorrere esclusivamente a una struttura sanitaria pubblica per il rilascio della certificazione medica. Effettuazione del controllo della sussistenza della malattia del dipendente da parte dell'Amministrazione di appartenenza anche in caso di assenza di un solo giorno. Nuove fasce di reperibilità per il lavoratore: dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 20 di tutti i giorni, compresi i non lavorativi e i festivi. Non assimilazione delle assenze per malattia alla presenza in servizio ai fini della distribuzione delle somme dei fondi per la contrattazione integrativa, ad eccezione delle assenze per congedo di maternità, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, e per congedo di paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, nonché le assenze previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 53/2000, e per i soli dipendenti portatori di handicap grave, i permessi di cui all'articolo 33, comma 6, della legge 104/1992.

Assetti organizzativi della Pubblica amministrazione (articolo 74). Tutte le amministrazioni statali e varie categorie di enti pubblici nazionali dovranno ridimensionare, entro il 30 novembre 2008 gli assetti organizzativi esistenti secondo principi di efficienza, razionalità ed economicità, riducendo in corrispondenza le dotazioni organiche. Riorganizzazione delle strutture periferiche delle amministrazioni statali. Alle amministrazioni inadempienti è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi contratto.

Cancellazione della causa dal ruolo (articoli 50 e 56). Alla mancata comparizione alla nuova udienza consegue l'obbligo del giudice non solo di ordinare la cancellazione della causa dal ruolo, ma anche di dichiarare l'estinzione del processo, senza possibilità di riassunzione. La disposizione sulla mancata comparizione delle parti si applica esclusivamente ai giudizi instaurati alla data dell'entrata in vigore del decreto (27 giugno 2008).

Carta d'identità (articolo 31). Prolungata da 5 a 10 anni il periodo di validità della carta d'identità. L'estensione della durata riguarda anche le carte di identità in corso di validità alla data di entrata in vigore del decreto in esame. Ai comuni l'obbligo di informare i titolari della carta di identità della data di scadenza della stessa ai fini del rinnovo. Le carte d'identità, a decorrere dal 1° gennaio 2010, debbano essere munite, oltre che della fotografia, anche delle impronte digitali della persona a cui si riferiscono.

Class action (articolo 36, comma 1). Prorogata fino al 1° gennaio 2009 l'entrata in vigore della disciplina dell'azione collettiva risarcitoria a tutela degli interessi dei consumatori. La proroga è motivata con la necessità della messa a punto di strumenti normativi adatti a estendere la tutela risarcitoria (anche in forma specifica) offerta dall'azione collettiva anche nei confronti della pubblica amministrazione.

Collaborazioni e consulenze nella Pubblica amministrazione (articolo 46). Precisati i requisiti che costituiscono presupposto di legittimità per l'affidamento dell'incarico: la particolare e comprovata specializzazione non deve essere necessariamente di natura universitaria. Deroghe al requisito della formazione universitaria per professionisti iscritti in ordini e albi e soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo e dei mestieri artigianali. Norme più stringenti per il conferimento di incarichi esterni. Prevista una disciplina sanzionatoria per l'illegittima stipulazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Collocamento a riposo dei dipendenti pubblici (articolo 72). Disposizioni concernenti lo stato di servizio e il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici. Introduzione dell'istituto dell'esonero dal servizio, consistente nella possibilità, per i dipendenti pubblici prossimi al compimento dei limiti di età per il collocamento a riposo, di usufruire su richiesta, dell'esonero dal servizio nel corso del quinquennio antecedente la data di maturazione dell'anzianità massima contributiva di 40 anni. Facoltà, per le pubbliche amministrazioni, di accogliere la richiesta da parte del dipendente pubblico di permanere in servizio oltre i limiti di età per il collocamento a riposo in relazione a determinati parametri soggettivi e oggettivi. Possibilità per le amministrazioni di risolvere, con un preavviso di almeno 6 mesi, il rapporto di lavoro del personale dipendente che abbia conseguito l'anzianità massima contributiva di 40 anni.

Contrattazione integrativa (articolo 67). Disposizioni in materia di contrattazione collettiva nel pubblico impiego. Le risorse determinate, per il 2007 sono ridotte del 10% e un importo pari a 20 milioni di euro viene destinato al fondo di assistenza per i finanziari di cui alla legge 1265/1960. In attesa di un generale riordino della disciplina relativa al trattamento economico accessorio del personale delle pubbliche amministrazioni sono disapplicate tutte le disposizioni elencate nell'allegato B, che stanziavano risorse aggiuntive a favore dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni statali. A decorrere dal 2010, le risorse previste dalle disposizioni di cui all'allegato B, che confluiscono nei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni statali, sono ridotte del 20 per cento.

Contratto di lavoro a tempo determinato (articolo 21). Novellato l'articolo 1, comma 1, del Dlgs 368/2001, ai sensi del quale l'apposizione di un termine alla durata del contratto di lavoro subordinato è consentita a fronte di ragioni di carattere tecnico, produttivo, organizzativo o sostitutivo. Ora viene precisato che l'apposizione del termine è consentita anche se tali ragioni giustificative sono riferibili all'ordinaria attività del datore di lavoro ("quali il raggiungimento di una certa data, il completamento di un compito specifico o il verificarsi di un evento specifico"). Per alcune violazioni della disciplina del contratto a termine il principio di trasformazione del medesimo contratto a tempo indeterminato è sostituito dall'obbligo di pagamento di una indennità. In caso di violazione delle norme sui contratti a termine, il datore di lavoro ha l'obbligo di indennizzare il lavoratore con una cifra compresa tra un minimo di 2,5 a un massimo di 6 mensilità dell'ultima retribuzione. Il datore di lavoro non è più tenuto all'assunzione del precario. Fatte salve le sentenze passate in giudicato, le nuove disposizioni si applicano solo ai giudizi in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto. Il maxiemendamento al Senato ha precisato che solo per il contenzioso aperto l'indennizzo esclude l'obbligo di assunzione.

Controlli Inps e Agenzia delle entrate (articolo 83, commi 1 e 2). Predisposizione di piani di controllo da parte dell'Inps e dell'Agenzia delle entrate, anche sulla base dello scambio reciproco dei dati e delle informazioni in loro possesso, volti a garantire una maggiore efficacia nei controlli sul corretto adempimento degli obblighi di natura fiscale e contributiva a carico dei soggetti non residenti e di quelli residenti, ai fini fiscali, da meno di 5 anni. Inps e Agenzia delle Entrate attivino uno scambio telematico mensile delle posizioni dei titolari di partita Iva e dei percipienti utili da contratti di associazione in partecipazione, quando l'apporto è costituito esclusivamente dalla prestazione di lavoro.

Cumulo fra pensione e redditi di lavoro (articolo 19). Dal 1° gennaio 2009 integrale cumulabilità delle pensioni di anzianità con i redditi da lavoro autonomo e dipendente. Riforma della disciplina relativa al cumulo tra pensione e reddito da lavoro nel caso di pensione calcolata con il sistema contributivo, uniformandola a quella prevista nel regime retributivo e misto, in considerazione dell'uniformità dei requisiti per l'accesso al trattamento pensionistico anticipato in tutti e tre i regimi.

Distacchi, aspettative e permessi sindacali (articolo 46-bis). Un decreto del ministro per la Pubblica amministrazione provvederà alla razionalizzazione e progressiva riduzione di distacchi, aspettative e permessi sindacali. Le riduzioni di spesa saranno destinate al finanziamento della contrattazione integrativa delle amministrazioni interessate dalla riduzione dei fondi.

Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche (articolo 63, comma 3). Incrementato di 300 milioni per l'esercizio 2008 il Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche istituito dalla Finanziaria 2007. La disposizione consente alle istituzioni scolastiche di effettuare acquisti di beni e servizi indispensabili a garantirne l'efficienza, anche in relazione ai debiti pregressi accumulati dalle istituzioni stesse.

Fondo per le aree sottoutilizzate (articolo 6-quater). Con lo scopo di concentrare le risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate (Fas) su interventi di rilevanza strategica nazionale, revoca, su indicazione dei Ministri competenti, delle assegnazioni effettuate dal Cipe per il periodo 2000-2006, di quelle in favore di

amministrazioni centrali, con le delibere adottate fino al 31 dicembre 2006, nel limite dell'ammontare delle risorse che entro la data del 31 maggio 2008 non sono state impegnate o programmate nell'ambito di accordi di programma quadro (Apq) sottoscritti entro tale data. Sono escluse le assegnazioni per progetti di ricerca, anche sanitaria.

Gazzetta Ufficiale (articolo 27). Nell'ambito delle misure taglia-carta nelle pubbliche amministrazioni l'abbonamento in formato cartaceo della Gazzetta Ufficiale, a carico di una pluralità di soggetti appartenenti agli organi costituzionali, alle amministrazioni o enti pubblici o locali, sarà sostituito da un abbonamento telematico.

Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi (articolo 47). Misure per rafforzare i controlli sul rispetto della disciplina in materia di incompatibilità e di limiti di cumulo per i pubblici dipendenti.

Infermità dipendente da causa di servizio (articolo 70). Soppressa l'erogazione dei trattamenti economici aggiuntivi concessi per infermità derivante da causa di servizio ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche. Le disposizioni non si applicano al comparto sicurezza e difesa.

Invalidità civili, piano di verifica (articolo 80). Attuazione dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, da parte dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), di un piano straordinario di 200mila accertamenti di verifica nei confronti dei titolari di benefici economici di invalidità civile. Revoca in caso di accertamento di insussistenza dei requisiti.

Lavoro flessibile nella Pubblica amministrazione (articolo 49). Modifiche all'utilizzo di contratti di lavoro flessibile nella Pubblica amministrazione. Possibilità per le P.a. in caso di esigenze temporanee ed eccezionali, di avvalersi di contratti flessibili. Obbligo di rispettare nelle procedure selettive i principi di imparzialità e trasparenza, per evitare abusi nell'utilizzo di lavoro flessibile: non all'utilizzo dello stesso lavoratore con più tipologie di contratto e per periodi di servizio superiori ai 3 anni nell'arco dell'ultimo quinquennio. Eventuali violazioni delle disposizioni riguardanti l'assunzione o l'impiego di lavoratori da parte delle Pubbliche amministrazioni non possono comportare la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato, mentre il lavoratore avrà diritto al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro eseguita in violazione di disposizioni imperative. Le amministrazioni avranno l'obbligo di rivalersi sui dirigenti responsabili in caso di dolo o colpa grave. Soppressa la previsione del divieto di assunzione per il triennio successivo per le amministrazioni che violano la disciplina.

Libri scolastici (articolo 15). Nuove modalità di fruizione dei libri scolastici, con una disciplina finalizzata a ridurre progressivamente i costi per le famiglie, a partire dall'anno scolastico 2008-2009. A partire dal primo anno scolastico successivo a quello in corso (ossia dall'anno scolastico 2008/2009), preferenza, nelle scelte degli organi competenti, a libri di testo disponibili, in tutto o in parte, nella rete Internet. L'accesso a tali testi da parte degli studenti avviene gratuitamente o dietro pagamento a seconda dei casi previsti dalla normativa vigente (ci sono ragazzi che hanno diritto alla gratuità dei testi). A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009 i libri di testo per le scuole del primo ciclo dell'istruzione e per gli istituti di istruzione di secondo grado sono prodotti nelle versioni a stampa, on line scaricabile da Internet e mista (cartacea e digitale). Disposizioni sull'adozione di strumenti didattici per soggetti diversamente abili. Un decreto Istruzione individuerà le caratteristiche tecniche dei libri nella versione cartacea, anche per contenerne il peso, le caratteristiche tecniche nelle versioni on line e mista e il prezzo dei libri nella scuola primaria e i tetti per la secondaria.

Organizzazione scolastica (articolo 64). Misure per la riorganizzazione del servizio scolastico, con riguardo all'organico dei docenti e del personale Ata (amministrativo, tecnico, ausiliario), nonché all'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico. La scansione degli interventi sono demandate a un piano programmatico, predisposto dal Governo d'intesa con la Conferenza unificata e previo parere parlamentare, e a successivi regolamenti di delegificazione. La disposizione quantifica, infine, le economie di spesa da conseguire per i prossimi esercizi finanziari e riserva il 30% dei risparmi all'incremento delle risorse contrattuali per la valorizzazione e la carriera del personale della scuola. Previsto un ridimensionamento delle dotazioni organiche dei docenti e del personale Ata. L'obbligo di istruzione può essere assolto a regime anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di competenza delle regioni. Sospese le attuali modalità di accesso alle Scuole di specializzazione per l'insegnamento secondario attivate presso le università fino a quando non sarà perfezionata la revisione delle classi di concorso dei docenti.

Part time (articolo 73). Modifiche alla disciplina del lavoro a tempo parziale presso le pubbliche amministrazioni prevista dalla legge 662/1996. La trasformazione del rapporto di lavoro da

tempo pieno a tempo parziale non avverrà più automaticamente, ma potrà essere concessa discrezionalmente dall'amministrazione coerentemente alle esigenze di efficienza e funzionalità degli uffici.

Processo amministrativo (articolo 54). Norme per l'accelerazione del processo amministrativo con le seguenti finalità: prevedere la perenzione dei ricorsi amministrativi ultraquinquennali; subordinare alla presentazione di un'istanza di urgenza la proponibilità della domanda di equa riparazione per irragionevole durata del processo amministrativo, modificare la struttura del Consiglio di Stato, eliminando la previsione che voleva le 6 sezioni del Consiglio ripartite rigidamente in 3 sezioni con funzioni consultive e 3 con funzioni giurisdizionali. Spetterà al Presidente del Consiglio di Stato indicare all'inizio di ogni anno quante e quali sezioni svolgeranno funzioni consultive e quante e quali funzioni giurisdizionali, oltre a designare i componenti dell'Adunanza plenaria.

Processo del lavoro (articoli 53 e 56). Modificate le disposizioni relative ai poteri istruttori del giudice e alla pronuncia della sentenza nell'ambito della disciplina del processo del lavoro. In sede di pronuncia della sentenza il giudice deve dare lettura anche delle esposizioni delle ragioni di fatto e di diritto della decisione. Termine massimo di 60 giorni per i deposito della sentenza in casi di particolare complessità della controversia. Le nuove disposizioni si applicano ai giudizi instaurati dopo l'entrata in vigore del DI 112/2008. La disposizione sulla pronuncia della sentenze si applica esclusivamente ai giudizi instaurati alla data dell'entrata in vigore del decreto (27 giugno 2008).

Spesa pubblica (articolo 60). Norme sulla riduzione delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa a legislazione vigente per il triennio 2009-2011 per gli importi fissati nell'elenco 1 sostituito nel corso dell'esame alla Camera del provvedimento. Ridotta di 170 milioni di euro dal 2009 l'autorizzazione di spesa per la cooperazione allo sviluppo, di 183 milioni per il fondo a sostegno dell'industria nazionale a elevato contenuto tecnologico. Dal 1° gennaio 2009 limite al 30% della spesa sostenuta nel 2004 per studi e incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione. Il Dipartimento della funzione pubblica deve trasmettere entro il 31 dicembre di ogni anno alla Corte dei conti l'elenco delle amministrazioni pubbliche che hanno omesso di comunicare i compensi percepiti da propri dipendenti per incarichi d'ufficio e per le consulenze esterne.

Taglia-carta (articolo 27). Dal 1° gennaio 2009, la produzione e la circolazione di documentazione cartacea da parte e all'interno delle amministrazioni pubbliche, viene sostituita da documenti informatici.

Taglia-leggi (articolo 24). Prevista l'abrogazione di 3.370 atti normativi di rango primario, riportati nell'allegato A al decreto-legge. Dagli iniziali 3.574 provvedimenti previsti si è scesi di 204 eliminando le duplicazioni (118), gli atti normativi i cui effetti non erano esauriti, comprese le norme di attuazione dello Statuto della Regione Sicilia. Per molti provvedimenti, 929, è stato corretto il titolo, mentre in altri è stato modificata la data, il numero o la tipologia originariamente errata. Le abrogazioni decorrono dal centottantesimo giorno (sessantesimo, nel testo originario) successivo alla data di entrata in vigore del decreto.

Trattamento dei dati personali (articolo 29). Semplificazione degli adempimenti a carico di soggetti che non trattano dati sensibili trattano i soli dati sensibili costituiti: dallo stato di salute o malattia, senza indicazione della diagnosi o dall'adesione a organizzazioni sindacali o a carattere sindacale dei propri dipendenti e dei propri collaboratori, anche a progetto.

Turn over (articolo 66). Disposizioni sulle assunzioni di personale e sulla stabilizzazione del personale precario di pubbliche amministrazioni, volte a contenere ulteriormente il turn over presso le pubbliche amministrazioni. Obbligo di rideterminare, entro il 31 dicembre 2008 la programmazione triennale del fabbisogno di personale in relazione alle misure di razionalizzazione. Contenimento delle assunzioni per l'anno 2009, con possibilità, per le amministrazioni interessate, di assumere personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente complessivamente corrispondente a una spesa pari al 10% (e non più al 20%). il Contenimento delle assunzioni per il biennio 2010-2011, con possibilità, per le amministrazioni interessate, di assumere personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente complessivamente corrispondente a una spesa pari al 20% (e non pari al 60% per il 2010 e al 100% per il 2011). Contenimento delle assunzioni per l'anno 2012, con una riduzione del turn over dal 100% al 50% delle cessazioni dell'anno precedente. Limitazione, al solo anno 2008, della possibilità di autorizzare le amministrazioni pubbliche, non interessate dai processi di stabilizzazione del personale a procedere ad ulteriori assunzioni in deroga. Disposizioni in merito alle assunzioni nel settore universitario e della ricerca.